

Salini, più ricavi ed ebitda Dividendo di 4 centesimi

di Manuel Costa

Salini Impregilo ha chiuso il 2015 con ricavi a 4,738 miliardi, in progresso dell'11,7% rispetto ai 4,241 miliardi del 2014, in scia allo sviluppo della produzione di alcuni grandi progetti esteri. L'ebitda si è portato a 486,5 milioni, in crescita del 13,7% rispetto ai 427,9 milioni dell'anno precedente. L'ebit è aumentato a 272,7 milioni, in miglioramento del 11,3% dai 245 milioni dell'anno prima. Il risultato netto del periodo, prima delle interessenze di terzi, si è attestato a 82,2 milioni: tale risultato ricomprende il saldo delle attività operative cessate negative per 16,6 milioni, rispetto a un risultato netto al 31 dicembre 2014 pari a 103,1 milioni che includeva, invece, un utile da attività operative cessate per 30,6 milioni principalmente legati alla vendita di Fisia Babcock; pertanto il risultato netto di gruppo è stato di 60,6 milioni rispetto ai 93,8 milioni del 2014. Al 31 dicembre 2015 il debito netto delle attività continuative si è attestato a 26,8 milioni, con una riduzione di circa 62,5 milioni rispetto agli 89,2 milioni al 31 dicembre 2014. Il rapporto debito netto/equity è pari a 0,02 in netto miglioramento rispetto al 31 dicembre 2014. Alla fine del 2015 il portafoglio ordini totale è pari a 33,3 miliardi, di cui 26,2 miliardi relativi alle costruzioni e 7,1 miliardi alle concessioni. Il totale dei nuovi ordini è di 5,4 miliardi. Il consiglio di amministrazione ha inoltre proposto la distribuzione di un dividendo di 0,04 euro per azione ordinaria e di 0,26 per azione di risparmio. (riproduzione riservata)

